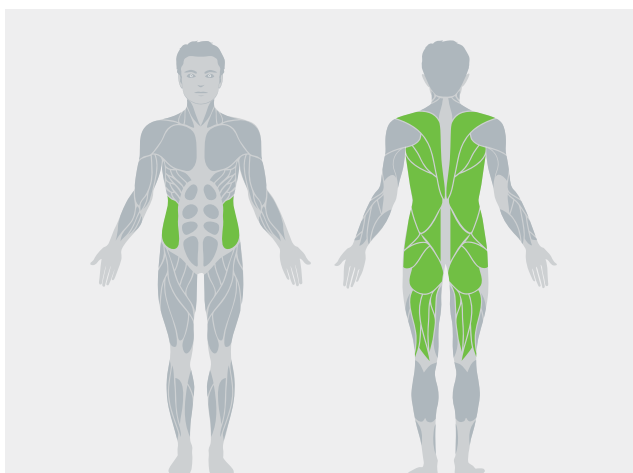




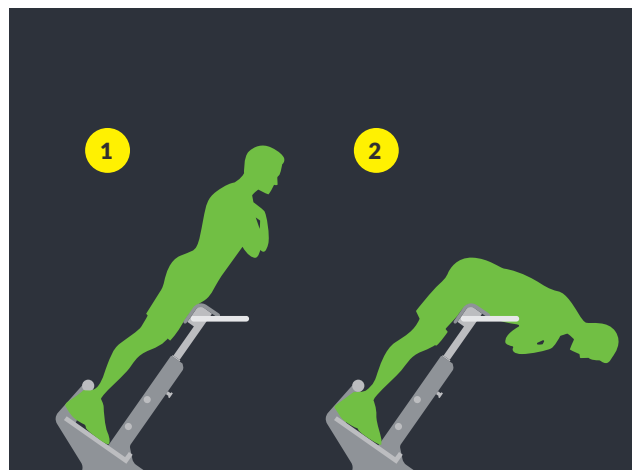
Hyperextension per lombari

Attrezzo costituito da una panca inclinata ad altezza regolabile, utilizzata per il **rinforzo della muscolatura lombare, dei glutei e dei femorali**.

MUSCOLATURA COINVOLTA



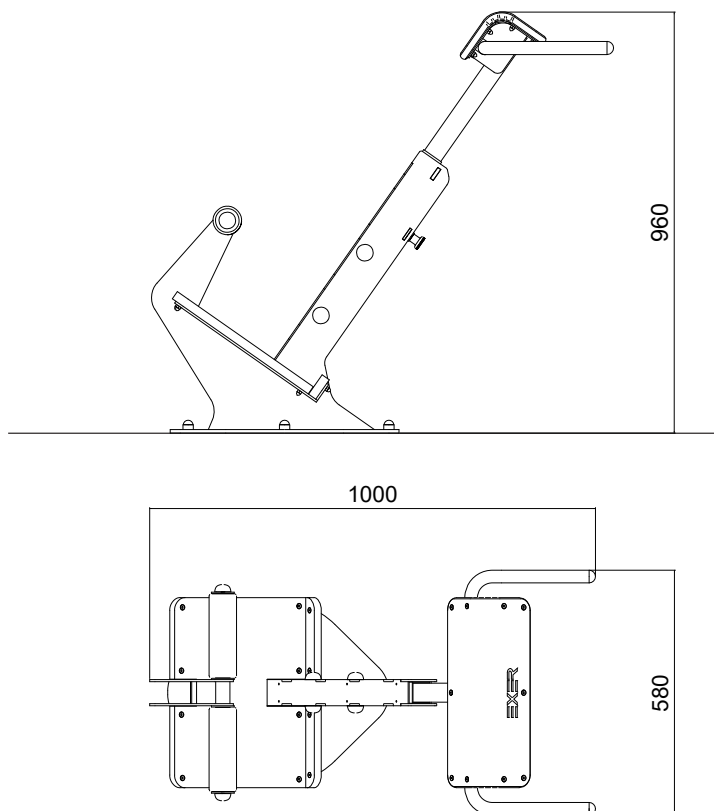
- Addominali
- Lombari
- Glutei



Modalità d'uso

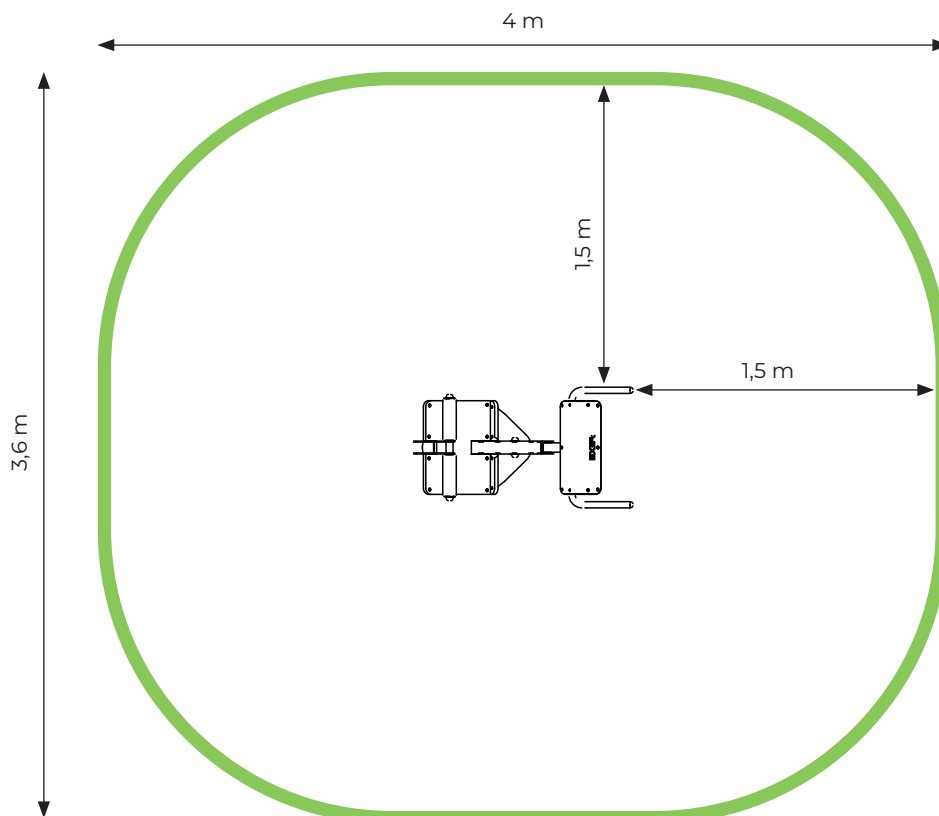
Posizionarsi proni sulla panca, con l'appoggio a livello dell'inguine e le caviglie bloccate. Dalla posizione in cui la parte superiore del corpo è in linea con quella inferiore effettuare una controllata flessione dell'anca.

QUOTE DI MASSIMA (mm)



AREA PERIMETRALE DI SICUREZZA

La distanza di sicurezza deve essere sempre superiore a 1,5 m dal punto di massima sporgenza dell'attrezzo



LEGENDA

- Sottosuolo
- Piattaforma in CLS con rete elettrosaldata
- Barra filettata M12

HIC ≤ 1 m

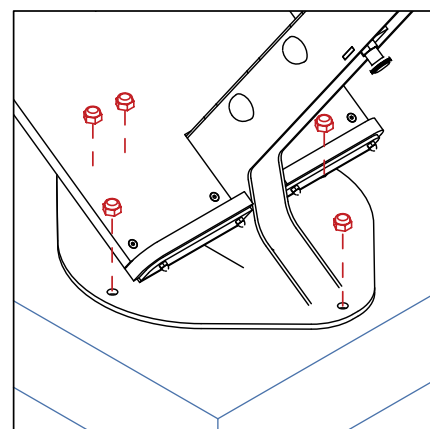
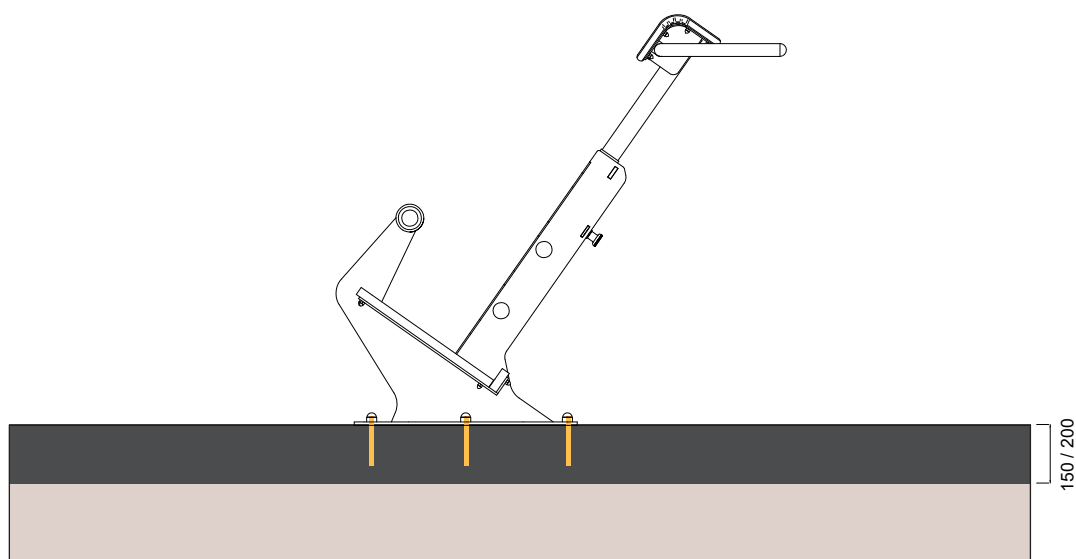
VARIANTE 1A

Basi dell'attrezzo fissate mediante ancoraggio chimico alla piattaforma in CLS con rete elettrosaldata.

A richiesta per questa variante è possibile prevedere uno strato di gomma antitrauma posata su piattaforma in CLS.

ALTEZZA DI CATUTA MASSIMA ≤ 1.000 mm*

** riferimento specifiche del sottosuolo in ultima pagina*



DETTAGLIO

La base di supporto viene appoggiata perpendicolare al terreno e ancorata mediante dadi alle rispettive barre filettate, precedentemente incollate all'interno della piattaforma in CLS mediante collante chimico.

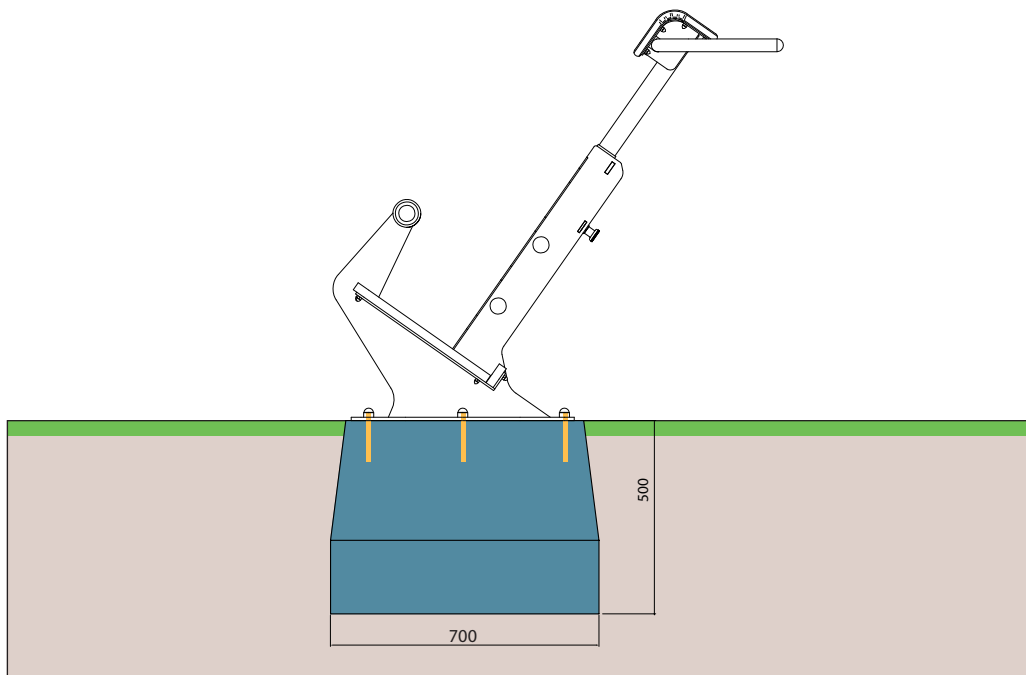
LEGENDA

- Terreno (specifiche in ultima pagina)*
- Sottosuolo*
- Plinti armati in CLS*
- Barra filettata M12*

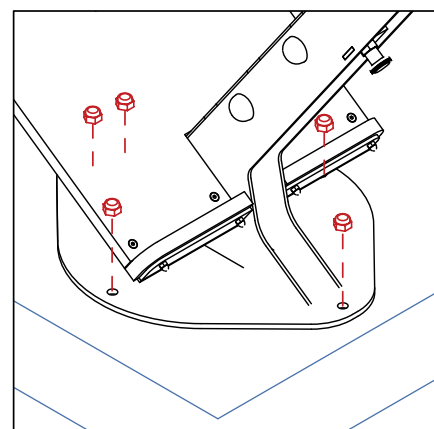
HIC ≤ 1 m

VARIANTE 1B
Basi dell'attrezzo fissate mediante ancoraggio chimico ai plinti in CLS, posizionati a livello del suolo.

ALTEZZA DI CATUTA MASSIMA ≤ 1.000 mm*
** riferimento specifiche del sottosuolo in ultima pagina*



Le dimensioni dei plinti in CLS sono puramente indicative.



DETTAGLIO

La base di supporto viene appoggiata perpendicolare al terreno e ancorata mediante dadi alle rispettive barre filettate, precedentemente incollate all'interno del plinto in CLS mediante collante chimico.

LEGENDA

- Terreno (specifiche in ultima pagina)*
- Sottosuolo*
- Plinti armati in CLS*

HIC ≤ 1 m

VARIANTE 2

Basi dell'attrezzo fissate mediante immersione delle staffe all'interno dei plinti in CLS, posizionati sotto il livello del suolo.

NB: il costo delle staffe da interrimento è escluso dai listini prezzi e verrà calcolato a parte su richiesta del cliente.

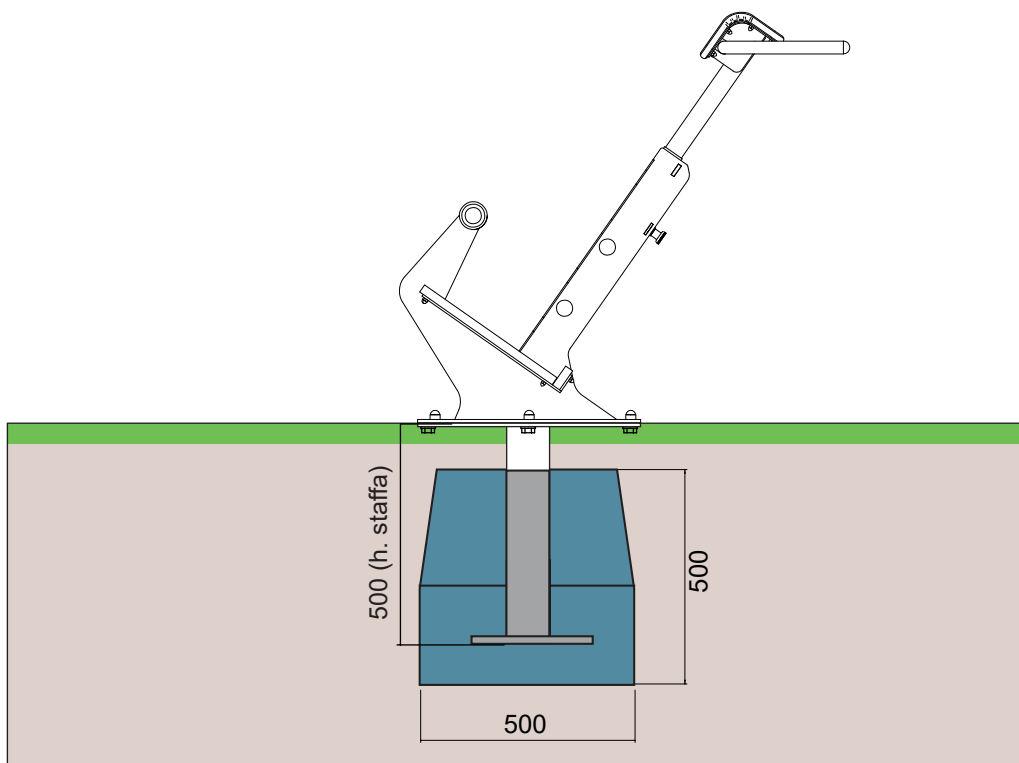
ALTEZZA DI CATUTA MASSIMA ≤ 1.000 mm*

** riferimento specifiche del sottosuolo in ultima pagina*

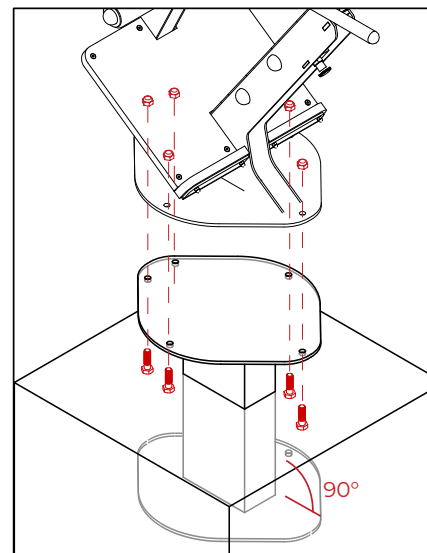
STAFFE DA INTERRAMENTO



Cod. 07B **1 pz**



Le dimensioni dei plinti in CLS sono puramente indicative.



DETTAGLIO

Le staffe da interrimento vengono immerse perpendicolarmente al terreno all'interno del plinto in CLS, prima che avvengano le fasi di presa e indurimento.

Successivamente le basi di supporto degli attrezzi vengono appoggiate alle staffe e ancorate mediante dadi antisvitamento e bulloni M12 (5 pz).

EX-07/1**MATERIALI E COMPONENTI**

- Base 520x450 mm sp. 8 mm in acciaio S235J, con relativi fori per ancoraggio a terra o a staffe da interrimento.
- Carter e particolari in taglio laser in acciaio S235J, spessori da 3 a 10 mm.
- Superficie di appoggio dell'anca in polietilene (HDPE) bicolore di spessore 19 mm, con bordi arrotondati e pigmentazione resistente ai raggi UV, martellata antiscivolo.
- Nottolini, viteria anti effrazione e bulloneria a vista in acciaio INOX AISI 304.
- Copridadi in tecnopolimero.
- Maniglie diametro 30 mm sp. 2 mm in acciaio S235J.
- Pedana in polimero riciclato antiscivolo.
- Superficie superiore di appoggio regolabile in 4 posizioni tramite pomello situato frontalmente. Scorrimento mediante scatolato in acciaio INOX 304.

TRATTAMENTI SUPERFICIALI E LAVORAZIONI

- Saldatura metalli a filo continuo.
- Processo di verniciatura componente superiore con maniglie: sabbiatura, primer protettivo e plastificazione in RILSAN grigio tramite immersione.
- Processo di verniciatura telaio inferiore: sabbiatura e verniciatura a polvere RAL 9005 o RAL 6018.
- Etichettatura: stampa a colori con protezione raggi UV su supporto in alluminio Dibond 3 mm, ancorata mediante rivetti al palo di sostegno, raffigurante modalità d'uso, età di utilizzo, anno di installazione e certificazione.

1) Per eventuali richieste di ricambi rivolgersi direttamente alla azienda costruttrice.

2) Illustrazioni e dati tecnici non sono impegnativi. Il costruttore si riserva il diritto di modifiche senza preavviso.

PERCHÈ ABBIAMO SCELTO IL RILSAN®

Il Rilsan ® è un **poliammide di origine rinnovabile ottenuto tramite la lavorazione dell'olio di ricino**, dotato di ottime **caratteristiche di durezza, anticorrosione e isolamento elettrico**. Inoltre, la resina poliammidica Rilsan® a differenza degli altri poliammidi **non assorbe acqua**.

Ha ottime caratteristiche di **resistenza chimica all'aggressione** di petrolio e derivati, grassi, olii, soluzioni saline e solventi.

È **antibatterico**: la sua composizione impedisce lo sviluppo dei batteri sulla superficie.

MATERIALE DEL TERRENO		DESCRIZIONE	PROFONDITÀ MINIMA DELLO STRATO (mm)	ALTEZZA DI CADUTA MAX. (mm)
01	Cemento/pietra	-	-	≤ 1.000
02	Superfici legate con bitume	-	-	≤ 1.000
03	Terreno naturale	-	-	≤ 1.200
04	Prato	-	-	≤ 1.500
05	Corteccia	Corteccia tritata da conifere, dimensione granulometrica da 20 mm a 80 mm	200	≤ 2.000
			300	≤ 3.000
06	Trucioli di legno	Legno tritato meccanicamente (nessun materiale a base di legno), senza corteccia o foglie, dimensione granulometrica da 5 mm a 30 mm	200	≤ 2.000
			300	≤ 3.000
07	Sabbia ^{b) c)}	Dimensione granulometrica da 0,2 mm a 2 mm	200	≤ 2.000
			300	≤ 3.000
08	Ghiaia ^{b) c)}	Dimensione granulometrica da 2 mm a 8 mm	200	≤ 2.000
			300	≤ 3.000
09	Altri materiali e altre profondità dello strato	In corrispondenza con la prova HIC (vedere EN 1177)		Altezza di caduta critica come sottoposta a prova

a) Per materiale di riempimento sfuso, aggiungere 100 mm alla profondità minima dello strato

b) Nessuna particella limacciosa o argillosa, la dimensione granulometrica può essere identificata mediante l'utilizzo di una prova al setaccio in conformità alla EN 933-1.

c) Non adatta per attrezzature che richiedono un posizionamento fermo dei piedi dell'utilizzatore.